

COME PROTEGGERE I CONDOMINI DALLA ZANZARA TIGRE: INDICAZIONI PER GLI AMMINISTRATORI

Il presente documento è destinato agli **amministratori di condominio** dell'Alto Adige ed illustra quali sono le principali azioni di lotta contro la zanzara tigre che possono essere messe in atto negli spazi condominiali.

La **zanzara tigre** (*Aedes albopictus*) è un insetto di origine tropicale che è ormai diffuso in gran parte del territorio italiano, anche in Alto Adige. Questa specie di zanzara punge principalmente durante il giorno e le sue punture, molto fastidiose, sono anche potenzialmente pericolose perché possono trasmettere agenti patogeni. Il rischio è particolarmente elevato per i viaggiatori nelle aree in cui le zanzare sono molto diffuse.

L'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige (ASDAA), la Provincia Autonoma di Bolzano tramite l'Agenzia Provinciale per l'Ambiente e la Tutela del Clima (APPA), l'Istituto Zooprofilattico delle Venezie (IZSVe) ed i comuni dell'Alto Adige si occupano, ognuno con le proprie competenze, delle misure di monitoraggio e lotta delle zanzare negli **spazi pubblici**. Parallelamente a questi interventi, è fondamentale mettere in atto azioni concrete anche negli **spazi privati**. È importante evitare la formazione di piccole raccolte di acqua in giardino e sul balcone per scongiurare la formazione di focolai di infestazione. Se l'eliminazione risulta impossibile si può ricorrere all'uso di larvicidi.

Per questo motivo, chiediamo **la Vostra collaborazione e quella di tutti i condomini**. L'obiettivo di questa informativa è di invitare tutti a collaborare in maniera corretta e coordinata nella prevenzione e nel controllo dell'insetto, riducendone significativamente la diffusione. Lavorando insieme e con costanza, possiamo ottenere grandi risultati e proteggere la popolazione della nostra Provincia.

LARVICIDI

I prodotti larvicidi agiscono sulle larve impedendo che queste si sviluppino fino allo stadio adulto. Essi possono essere acquistati in farmacia, presso i rivenditori dedicati al giardinaggio, nei consorzi agrari o su internet. In tabella sono riportati i principali larvicidi.

Principio attivo	Tipologia di azione	Durata
<i>Bacillus thuringiensis israelensis</i> (BTI)	Azione tossica per ingestione	1-2 settimane
BTI + <i>Bacillus sphaericus</i>		4-6 settimane
Film monomolecolari	Si forma un film superficiale a base di Polidimetilsiloxano che impedisce la respirazione delle larve	4 settimane
Pyriproxyfen	Regolatori di crescita; alterano il completamento del ciclo biologico	3-4 settimane

Nell'ambito della lotta larvicida negli spazi condominiali può essere scelto uno di questi prodotti. Prima di utilizzarli, è importante seguire le indicazioni e le modalità d'uso riportate sull'etichetta. Affinché i prodotti elencati siano efficaci è opportuno mantenere i tombini puliti con regolarità.



BUONE PRATICHE PER LA LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE

Eliminare o ridurre i ristagni d'acqua - Svuotare e pulire regolarmente i sottovasi (almeno una volta a settimana) ed evitare l'abbandono all'aperto di secchi, bidoni, vasche, annaffiatori, giochi di plastica o qualsiasi contenitore che possa raccogliere acqua piovana. Se non è possibile rimuoverli o rovesciarli, occorre coprirli in modo ermetico. Rinnovare giornalmente l'acqua nelle scodelle degli animali domestici.

Gestione delle piscine gonfiabili - Svuotare le piscine gonfiabili (o altri contenitori di grandi dimensioni) e asciugarle se non sono utilizzate in modo continuativo. Le piscine fisse in uso devono essere invece adeguatamente clorate e coperte, se abbandonate per periodi lunghi.

Mantenere puliti giardini, aree comuni e cortili - Evitare che si formino ristagni d'acqua in teli di copertura, buste di plastica o altri materiali abbandonati. Nei piccoli stagni ornamentali e nelle vasche decorative, se non si può rimuovere l'acqua, l'introduzione di pesci larvivori come i pesci rossi può ridurre lo sviluppo di zanzare.



Fonte dell'immagine: Wikipedia

Trattare tombini, pozzetti e caditoie - Nei condomini sono spesso presenti caditoie, tombini e pozzetti di raccolta delle acque meteoriche. Occorre pulirli con costanza (eliminando foglie, detriti e fanghiglia) e trattarli con appositi prodotti larvicidi da ripetere secondo le indicazioni del produttore, di norma ogni 2-4 settimane nel periodo aprile-ottobre. In caso di forti piogge o temporali intensi, occorre ripetere i trattamenti larvicidi entro pochi giorni.

Informare i condomini - Affiggere avvisi nelle bacheche condominiali per ricordare periodicamente di eliminare ogni possibile ristagno d'acqua nei propri balconi, terrazzi o giardini privati. Promuovere la partecipazione dei condomini agli eventuali interventi di disinfestazione anti-larvale. Se possibile, individuare nel condominio una persona referente che si occupi del monitoraggio di pozzetti e tombini e dell'applicazione dei prodotti larvicidi.

Cosa non fare - Non combattere le zanzare adulte con insetticidi dannosi per l'uomo, gli animali e l'ambiente. Eliminare le larve nell'acqua stagnante (lotta larvicida) è meno dispendioso e ha un minor impatto ambientale.

